Regolamento Gruppo Volontari della Pubblica Assistenza di Siena O.D.V. - E.T.S

Norme generali

- 1) E' Volontario/a colui/colei che si impegna a svolgere qualunque attività all'interno dell'Associazione spontaneamente e gratuitamente, senza fini di lucro. Tutti coloro che svolgono attività di volontariato devono essere iscritti al Registro dei Volontari della Associazione.
- 2) Tutti i volontari della Associazione devono essere soci e iscritti al Registro Volontari.
- 3) Il volontario soccorritore è colui che ha partecipato obbligatoriamente e superato un corso di formazione di livello base e/o di livello avanzato come previsto dalla Legge Regione Toscana 25/2001 e successive modifiche.Per i volontari che intendono fare attività di Protezione Civile e/o diventare unità cinofila da soccorso è obbligatorio aver partecipato e superato il suddetto corso di livello base.
- 4) Per altre forme di volontariato non è richiesta la qualifica di cui al punto precedente.
- 5) Per agevolare l'inserimento dei nuovi volontari, l'Associazione esonera dal pagamento della quota associativa del primo anno di iscrizione al Sodalizio.
- 6) Ogni volontario ha diritto alla divisa, in base al servizio assegnato, con cui deve svolgere il proprio compito all'interno dell'Associazione. La divisa, ed eventuale armadietto, se disponibile, saranno consegnati dall'Economo dell'Associazione o da un suo delegato in base alle tabelle allegate. All'atto della consegna dovrà essere corrisposta la somma di euro 50,00 a titolo di cauzione che verrà restituita al momento della restituzione della divisa.

La divisa dovrà essere restituita nel caso di interruzione del servizio per un periodo di tre mesi, previa valutazione della motivazione dell'assenza, e nel caso di interruzione DEFINITIVA a seguito di dimissioni o provvedimenti disciplinari a tempo indeterminato. La divisa deve essere mantenuta in ordine per l'immagine dell'Associazione e decoro personale.

- 7) Ogni volontario deve avere il proprio tesserino di riconoscimento apposto sulla divisa o renderlo esigibile in ogni momento.
- 8) Le prestazioni volontarie sono svolte sulla base dei principi della responsabilità, della competenza e della rotazione seguendo le procedure definite per le varie attività.
- 9) E' vietato:
- utilizzare la divisa, il cartellino o qualsiasi altro materiale di proprietà dell'Associazione al di fuori dell'orario di servizio salvo per i trasferimenti da e per la propria abitazione;
- fumare all'interno dei locali della sede sociale, delle ambulanze e di tutti gli automezzi dell'Associazione, sia nel vano sanitario che in quello di guida;
- assumere alcolici, o sostanze che possano pregiudicare lo stato di coscienza nel periodo immediatamente precedente e/o durante il servizio;
- utilizzare i mezzi dell'Associazione per fini non istituzionali se non autorizzati;
- far salire sui mezzi persone estranee ai servizi dell'Associazione;
- utilizzare telefoni dell'Associazione, per fini non istituzionali;

- utilizzare, salvo che per ragioni di emergenza, telefoni cellulari personali durante il servizio sui mezzi per trasporti sanitari e sociosanitari, fare foto, video e postare immagini/video sui social o similari;
- 10) Il volontario deve portare il massimo rispetto per le strutture dell'Associazione, deve comportarsi in modo tale da non compromettere la pulizia, la funzionalità e l'integrità dei beni mobili e immobili dell'Associazione.
- 11) Per svolgere attività di volontariato sanitario i minori di età, tra sedici e diciotto anni, debbono avere il consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.
- 12) Nell'espletamento dei servizi, i volontari segnaleranno ai responsabili Capoturno della centrale operativa eventuali problemi insorti.
- 13) L'autista è tenuto a comunicare, per iscritto su apposito registro posto presso la Centrale Operativa, eventuali problemi meccanici o di funzionamento del mezzo e a segnalare qualsiasi necessità al Capoturno o al Dipendente di turno.
- 14) All'inizio di ogni turno di servizio, le squadre e gli equipaggi sono tenuti alla verifica delle dotazioni dei materiali e dei mezzi necessari.
- 15) Nel rispetto dei principi della responsabilità e delle competenze gli equipaggi, le squadre, i gruppi, anche se integrate da dipendenti, operano in assenza di livelli gerarchici ma sulla base delle esigenze funzionali. La presenza di pari competenze all'interno dei nuclei, in base al principio della rotazione, prevede di norma l'impegno di ogni singolo volontario in tutte le attività per le quali è preparato.
- 16) I volontari cooperano all'inserimento nei servizi dei nuovi aspiranti e in particolare aiutandoli nell'acquisizione di competenze durante il tirocinio.
- 17) L'attribuzione delle ore ai volontari iscritti al Registro deriva direttamente dall'uso del badge, tiene presente le ore effettivamente prestate in servizio ogni altra attività e la disponibilità accertata, compresa la reperibilità da inserirsi a cura dell'operatore in centrale qualora il turno inizi e termini da casa. Quanto sopra è accertabile dalla registrazione informatica presente al centralino. Il volontario in turno deve sempre strisciare il badge all'inizio e alla fine del servizio.

La rilevazione in turno è utilizzata ai fini statistici e indispensabile per l'operatività della copertura assicurativa.

18) Per la registrazione informatica si tiene presente dei servizi così come classificati nel sistema di rilevazione.

La Rappresentanza

- 19) L'Assemblea dei Volontari è convocata dal Presidente su mandato del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 20 Volontari iscritti al Registro. L'Assemblea decide a maggioranza qualificata dei presenti in merito anche all'eventuale costituzione del Comitato di coordinamento dei Volontari di cui ai successivi capi 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29.
- 20) Il Comitato di coordinamento dei Volontari è composto da 7 (sette) membri, che vengono eletti ogni 24 (ventiquattro) mesi esclusivamente dai volontari regolarmente iscritti al Registro Volontari dell'Associazione e che, alla data delle elezioni, hanno compiuto il 16° (sedicesimo) anno di età. Le elezioni vengono indette dal Comitato uscente entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del mandato.
- 21) Le elezioni dei 7 (sette) componenti del Comitato di coordinamento dei Volontari si svolgono in un turno unico maggioritario nelle giornate di sabato dalle 17 alle 22, e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. I Volontari dovranno indicare un minimo di 7

e un massimo di 10 nominativi, pena l'annullamento della scheda. Terminato lo scrutinio, il Presidente del Seggio elettorale stilerà la lista dei primi 7 eletti e dei primi 3 non eletti secondo il criterio maggioritario

- 22) Tutte le operazioni di voto sono presiedute da apposita Commissione elettorale. Questa sarà composta da 2 membri del Consiglio Direttivo e da 3 Volontari nominati dall'Assemblea.
- 23) La votazione viene svolta a scrutinio segreto ed è regolata dalle seguenti norme:
- La Commissione elettorale si costituisce in Seggio nominando il Presidente ed il Segretario.
- La votazione viene eseguita da ciascun Volontario con una scheda di carta bianca non trasparente.
- I nominativi dovranno essere apposti in modo leggibile.
- Iniziata la votazione e man mano che i volontari si presentano all'urna, uno degli scrutatori annota, su apposito elenco, il nome del volontario che viene riscontrato dal Registro dei Volontari aventi diritto al voto.
- Il Presidente del seggio, ricevuta da ogni volontario la scheda piegata, la depone nell'urna, dopo avervi apposto all'esterno il timbro del Comitato dei Volontari in presenza del votante.
- Alle ore 22:00 del sabato, alle ore 13:00 e alle ore 19:00 della domenica, si chiude la votazione, purché abbiano votato tutti coloro che, avendo diritto, si trovano nella sala. Si passa, quindi, alle operazioni di scrutinio. Tutte le schede che contengono segni di riconoscimento vengono annullate.
- Le contestazioni vengono decise in prima istanza dal seggio. Di tutte le contestazioni successive alla proclamazione dei risultati dello scrutinio, deciderà una Commissione composta dal Presidente dell'Associazione, dall'Organo di Controllo e dal Presidente del Comitato uscente. La decisione presa in sede di appello è insindacabile. Il rapporto motivato dovrà essere sottoscritto da almeno 5 elettori e presentato alla Segreteria entro 24 ore dall'avvenuta proclamazione dei risultati dello scrutinio.
- Terminato lo scrutinio, il Presidente del seggio proclama eletti i 7 volontari che hanno ottenuto il maggior numero di voti, più i primi 3 non eletti che andranno a formare la riserva.
- Il risultato delle elezioni verrà annotato, a cura del Segretario del seggio, in apposito verbale, nel quale verranno indicate anche tutte le operazioni elettorali compiute, le contestazioni e quanto altro.
- Il verbale, in busta sigillata con il timbro del Comitato di coordinamento dei Volontari, dovrà essere rimesso al Presidente del Comitato uscente, che provvederà ad informare il Presidente dell'Associazione.
- A parità di voti, si intende eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione nel Registro dei Volontari dell'Associazione. Qualora questo non fosse individuabile, si intende eletto il candidato più anziano d'età.
- Le schede dichiarate nulle o contestate, vengono firmate dai componenti del seggio ed unite al verbale, mentre quelle ritenute valide saranno distrutte alla presenza di almeno 3 elettori.
- E' ammesso il voto per delega. Ogni volontario/a non potrà avere più di una delega.

- 24) In caso di rinuncia alla nomina, si scorrerà la lista senza limitazione. In caso, invece, di dimissione di uno dei membri del Comitato di coordinamento dei Volontari, si provvederà alla sostituzione con il candidato che ha ottenuto più voti dei 3 non eletti.
- 25) Una volta insediatosi il Comitato di coordinamento dei Volontari, il Consigliere più anziano (colui che ha ottenuto più voti), convoca la prima riunione di Comitato, nella quale verranno nominati il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario.
- 26) L'Assemblea dei Volontari può chiedere le dimissioni del Comitato di coordinamento dei Volontari solo ed esclusivamente potendo contare sulla maggioranza più uno degli attuali iscritti al Registro dei Volontari dell'Associazione.
- 27) I Volontari possono, inoltre, richiedere al Comitato di coordinamento dei Volontari di indire un'Assemblea. La domanda per tale Assemblea dei volontari deve:
- essere sottoscritta da un minimo di 20 (venti) volontari;
- contenere un chiaro ordine del giorno.

Quest'ultimo sarà preso in visione dal Comitato stesso che si preoccuperà di indire un'Assemblea entro 15 gg dalla presa visione. L'Assemblea, con quell'o.d.g., sarà ritenuta valida se saranno presenti almeno i 2/3 dei richiedenti.

- 28) Il singolo Volontario può richiedere al Comitato un incontro in caso di particolare urgenza. L'esigenza di una convocazione dell'Assemblea sarà valutata dal Comitato.
- 29) Nel caso che l'Assemblea dei soci volontari scelga di non eleggere il Comitato, le funzioni e i compiti dello stesso saranno svolte dal Consiglio Direttivo della Pubblica Assistenza che avrà l'obbligo di tenere aperti i canali della comunicazione e consentire la più ampia partecipazione dei volontari alla vita dell'Associazione oltre che rispettare ed attuare quanto previsto dai precedenti e successivi capi.

Volontario autista

30) Tutti i Volontari Autisti, che per ragioni di servizio utilizzano gli automezzi dell'Associazione, devono presentare fotocopia della patente conseguita da almeno tre anni e devono essere subordinati a Formazione specifica come previsto dal Protocollo Formativo Autisti Volontari interno all'Associazione, che si allega, e dalla Normativa Regionale in atto.

Alla naturale scadenza della patente il volotario <u>è obbligato</u> a ripresentare fotocopia della stessa.

Il Volontario Soccorritore, in base al livello conseguito (Base o Avanzato), può partecipare al Corso Autista Soccorritore per:

- 1. Servizi Ordinari
- 2. Servizi TNP (Cicogna)
- 3. Servizi d'Emergenza (SPAMU).

Per conseguire la qualifica di Autista Soccorritore il Volontario deve:

- Partecipare al Corso di Formazione Autisti dell'Associazione, come da protocollo interno all'Associazione;
- Superare, con esito positivo, la prova teorica e pratica;
- Effettuare tirocinio guide come da protocollo interno all'Associazione;

L'autorizzazione definitiva alla guida dei Mezzi (Auto, Pulmini, Ambulanze) dell'Associazione, spetta al Presidente su segnalazione di "Conseguita Abilitazione" da parte del Gruppo Formatori Auristi.

Il turno di servizio del Volontario Autista Soccorritore non può avere una durata continuativa di oltre ore 8 (otto) di guida.

Provvedimenti disciplinari

- 31) Tutti i comportamenti che contrastano con le norme contenute nel presente Regolamento e nello Statuto dell'Associazione devono essere segnalati, tramite lettera contenente data, luogo, circostanza e testimoni presenti al fatto-evento oggetto della segnalazione, al Consiglio Direttivo.
- 32) Entro 5 (cinque) giorni dalla conoscenza del fatto, il Consiglio Direttivo comunicherà verbalmente davanti a testimoni o con nota scritta l'addebito contestato.
- 33) Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione di addebito, l'interessato potrà presentare al Consiglio Direttivo le argomentazioni a discolpa.
- 34) Entro e non oltredal servizio 15 (quindici) giorni dalla conoscenza del fatto, il Consiglio Direttivo esprimerà il suo giudizio e comminerà l'eventuale sanzione.
- 35) Sono previsti quattro livelli di provvedimento disciplinare:
- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione temporanea dal servizio;
- sospensione definitiva dal servizio.
- 36) In caso di comportamenti particolarmente gravi, il Presidente può comminare una sospensione cautelativa a decorrenza immediata.

Norme speciali

DIVISE

La divisa provvisoria verrà consegnata al nuovo volontario per il periodo del tirocinio di livello base.

Dopo che avrà finito il tirocinio di livello base gli verrà consegnata la definitiva divisa rossa e quanto altro componente la massa vestiario previo pagamento della cauzione complessiva di euro 50,00= da versare alla segreteria dell'Associazione che rilascerà ricevuta.

ARMADIETTI

Per i Volontari saranno messi a disposizione, nei limiti del possibile, armadietti personali.

Approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 19 novembre 2020.



Protocollo Formativo Autisti Volontari





Requisiti

1. Attestato di Soccorritore di Livello Base

Durata complessiva

- 12 ore di teoria
- 1 ore di verifica teorica
- 2 ore di prova pratica a volontario
- Obbligo Frequenza Corso

PROGRAMMA DETTAGLIATO INCONTRI

o I INCONTRO

(Gruppo formatori + assicuratore):

- 1. Aspetti Normativi
- 2. Responsabilità giuridiche
- 3. Codice della strada (estratto ad uso specifico dei mezzi di soccorso)
- 4. Assicurazione
- 5. Dibattito finale domande e chiarimenti

II INCONTRO

(Gruppo formatori):

- 1. Presentazione del servizio "Cicogna"
- 2. Mansioni dell'autista Servizi T.N.P. (Trasporto Neonatale Protetto) "CICOGNA"
- 3. Caricamento Termoculla

III INCONTRO

(Gruppo formatori):

- 1. Mansioni dell'autista in Emergenza
- 2. Presa in carico dell'Automezzo (chek list)
- 3. Comportamento da tenere/eseguire durante la guida in Servizio d'Emergenza
- 4. Indicazioni per una corretta analisi del rischio e gestione della scena dell'evento
- 5. Nozioni complementari di sicurezza della circolazione stradale



IV INCONTRO

(Gruppo formatori):

- 1. Cenni di Fisiopatologia del Trasporto Sanitario in Ambulanza
- 2. Trasporto Sostanze Pericolose
- 3. Protocollo di accesso al PS
- 4. Gestione Presidi Ambulanza

V INCONTRO

(Gruppo formatori):

- Servizi in Collaborazione con altri Enti (Automedica\Vigili del Fuoco\Forze dell'Ordine)
- 2. Presenza Personale VVF
- 3. Presenza personale 118
- 4. Dibattito finale domande e chiarimenti

VI INCONTRO

(Gruppo formatori):

- 1. Cenni sulle comunicazioni radio ed utilizzo del sistema di bordo 118
- 2. L' Elisoccorso "Pegaso"
- 3. Ripasso lezioni precedenti
- 4. Verifica teorica con test scritto
- 5. Feedback Corso Autisti

VII INCONTRO

(Gruppo formatori):

1. Verifiche pratiche di guida su percorsi combinati

<u>Certificazione</u>: viene rilasciata da Anpas Toscana su un modello prodotto a livello regionale, a seguito del ricevimento del verbale di esame firmato dal Formatore nominato Direttore del corso e dal Presidente dell'Associazione.

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Argomenti da trattare

Finalità e scopi

(chi è l'autista di un ambulanza, perché si guida con la propria patente, qual è l'impegno che si assume un volontario quando diventa autista di ambulanze in servizio di emergenza)



Programma

(descrizione di tutta la linea del programma compreso l'esame e l'inserimento nei veri e propri servizi in emergenza)

Cenni storici

(colore, livrea e quali mezzi hanno utilizzato i volontari nel tempo)

RESPONSABILITÀ GIURIDICHE

Civile

Cenni sugli effetti della responsabilità civile

Art.1292 – nozione della solidarietà

Art.2043 – risarcimento per fatto illecito (dolosi e colposi)

Art.2054 – circolazione di veicoli (obblighi)

Penale

Cenni sugli effetti della responsabilità penale

Art.54 c.p. - stato di necessità

Art.358 c.p. – persona incaricata di un pubblico servizio (chi è il conducente di ambulanza)

Amministrativa

Conseguenze pecuniarie e sanzioni accessorie

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA

Responsabilità civile auto

Estratto della legge 24 dicembre 1969, n°990 - Art.1

Motivi di rivalsa

CODICE DELLA STRADA -

Estratto ad uso specifico dei conducenti di mezzi di soccorso

Cenni storici

Art.1- principi generali

Art.140 – principio informatore della circolazione

Art.12 – espletamento dei servizi di Polizia Stradale

Art. 24 Reg.to del C.d.S.- segnale distintivo e uso del segnale distintivo

Art. 34 bis – decoro delle strade

Art.72 – dispositivi di equipaggiamento dei veicoli a motore e loro rimorchi

Art.78 – modifiche caratteristiche costruttive dei veicoli in circolazione e agg.to carta di circolazione

Art.80 - revisioni

Art.115 – requisiti per la guida dei veicoli e la conduzione di animali

Art.116 – patente e certificato di abilitazione professionale per la guida di motoveicoli e autoveicoli

Art.117 – limitazioni nella guida

Art.126 bis - patente a punti

Art.141 – velocità

Art.142 - limiti di velocità

Art.146 – violazione della segnaletica stradale

Art.151 – definizione relative alle segnalazioni visive e all'illuminazione dei veicoli a motore

Art.153 – uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli a motore e dei rimorchi



Art.172 – uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta

Art.176 – comportamenti durante la circolazione sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali

Art.177 – circolazione degli autoveicoli adibiti a servizi di polizia o antincendio e delle autoambulanze

Art.186 – guida sotto l'influenza dell'alcool

Art.187 - guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti

Art.189 - comportamento in caso di incidente

Art. 589 bis Omicidio stradale

Art. 590 bis Lesioni personali stradali Gravi o Gravissime

MANSIONI DELL'AUTISTA

Ingresso in turno

Allertamento

Partenza

Gestione dei Presidi (in Sede, sul Territorio, al PS)

COMPORTAMENTO DA TENERE/SEGUIRE DURANTE LA GUIDA IN SERVIZIO DI EMERGENZA

Incrocio coperto

Incrocio scoperto

La curva

Traiettorie di curva

Sovrasterzo

Sottosterzo

Guida sotto scorta

Guida in tandem

Posizionamento sulla carreggiata procedendo in emergenza

Arresto sulla scena dell'evento – regola delle 3P (proteggere – predisporre – prevenire)

Incrociare un altro mezzo di soccorso in emergenza

Transitare contromano in emergenza

Transitare controsenso in emergenza

Girevoli o lampeggianti in stazionamento

Disposizione degli occupanti su un mezzo di soccorso e sistemi di ritenuta

Sicurezza e psicologia del traffico

NOZIONI COMPLEMENTARI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Come posizionarsi alla guida e condurre un mezzo di soccorso

L'aderenza

Il coefficiente di aderenza

Spazio di arresto di un veicolo

Distanza di sicurezza

Dispositivi attivi e passivi di protezione di un veicolo

INDICAZIONI PER UNA CORRETTA ANALISI DEL RISCHIO E GESTIONE DELLA SCENA DELL'EVENTO

Scenari a rischio e zone pericolose

Strumenti auto protettivi (attivi – passivi)



Procedura operativa di sicurezza (approccio – valutazione del G.A.S.)
Utilizzo di un estintore portatile di principio d'incendio
Stabilizzatore della scena dell'evento
Ambienti contaminati
Conservazione stato dei luoghi **con** particolare attenzione alla scena del crimine

TRASPORTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Etichette di pericolo Pannelli di pericolo

<u>CENNI DI FISIOPATOLOGIA</u> <u>DEL TRASPORTO SANITARIO IN AMBULANZA</u>

<u>Mai compromettere lo stato del paziente</u> (vibrazioni – rumore – temperatura) <u>Mal d'auto</u> (chinetosi e/o cinetosi) <u>Effetti gravitazionali</u> (accelerazioni – decelerazioni – sterzate – correzioni)

SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

VV.FF, PS, CC ETC.
In aeroporto, ferrovie e cantieri autostradali o in altre situazioni locali particolari
Approccio al PMA
Approccio all'elisoccorso

CENNI SULLE COMUNICAZIONI RADIO

PROVE PRATICHE SU STRADA

Montaggio Catene.

Approccio su dossi e rotonde

Retromarcia e Manovre di servizio

Approccio al Pronto Soccorso



Procedura Operativa Tirocinio Autisti

(per Volontari Tirocinanti Autisti di Ambulanza)

- Possesso di patente B da almeno 3 anni, 21 anni d'età.
 (Guida Pulmini e Autoambulanza)
- 2. Rispettare la turnazione settimanale programmata dal Coord. C.O.
- 3. *L'Autista Tutor*, durante il tirocinio, ha l'**obbligo** far guidare l'Autista Tirocinante in affiancamento ed a fine turno redigere la "Scheda di Valutazione" controfirmata dall'Autista Tirocinante.

 Le schede devono esser depositate alla fine di ogni turno nell'apposito raccoglitore posto al Centralino
- 4. Il Tirocinante, al termine di ogni servizio compilare la "Scheda Servizi" e farla firmare al "Tutor" in affiancamento. La scheda deve rimanere nell'apposito raccoglitore posto in sala Volontari.



REQUISITI PER EFFETTUARE IL TIROCINIO Autista Servizi Ordinari:

Possesso di Attestato di Soccorritore Livello Base (effettivo)

La guida in affiancamento con *Tutor* prevede:

N° 10 Servizi Ordinari

L'autorizzazione definitiva alla guida per i Servizi Ordinari

(autista effettivo ordinario)

spetta ai Coordinatori della Centrale Operativa

della Pubblica Assistenza di Siena.

Autista Servizio T.N.P. "CICOGNA":

Possesso di Attestato di Soccorritore Livello Base e\o Avanzato (effettivo)

La guida in affiancamento con Tutor prevede:

N° 2 Servizi T.N.P. "CICOGNA"

L'autorizzazione definitiva alla guida per i Servizi di Trasporto Neonatale Protetto spetta ai Coordinatori della Centrale Operativa della Pubblica Assistenza di Siena.



Autista Servizi di Emergenza:

1. Possesso di Attestato di Soccorritore Livello Avanzato

2. Anzianità minima di guida di nº 30 servizi ordinari

3. Anzianità minima di Soccorritore Livello Avanzato di nº 30 servizi

La guida in affiancamento con *Tutor* prevede:

Minimo N° 30 Servizi in Codice "Verde\Giallo\Rosso"

(Fermo restando che il termine del tirocinio in "Emergenza" è a totale discrezione del gruppo formatori Autisti).

L'autorizzazione definitiva alla guida per i Servizi

d'Emergenza

(autista effettivo emergenza)

spetta solo ed esclusivamente al Gruppo Formatori Autisti Anpas.

E' fatto <u>Obbligo il Rispetto delle norme dettate dal Codice della Strada</u> (es: Cinture di Sicurezza) e dal Regolamento interno del "Gruppo Volontari"

Il Tirocinio deve esser svolto entro 6 (sei) mesi, dalla data di fine corso, fatta eccezione di casi singoli analizzati di volta in volta dal Consigliere delegato alla Formazione, di concerto con il Gruppo formatori Autisti

